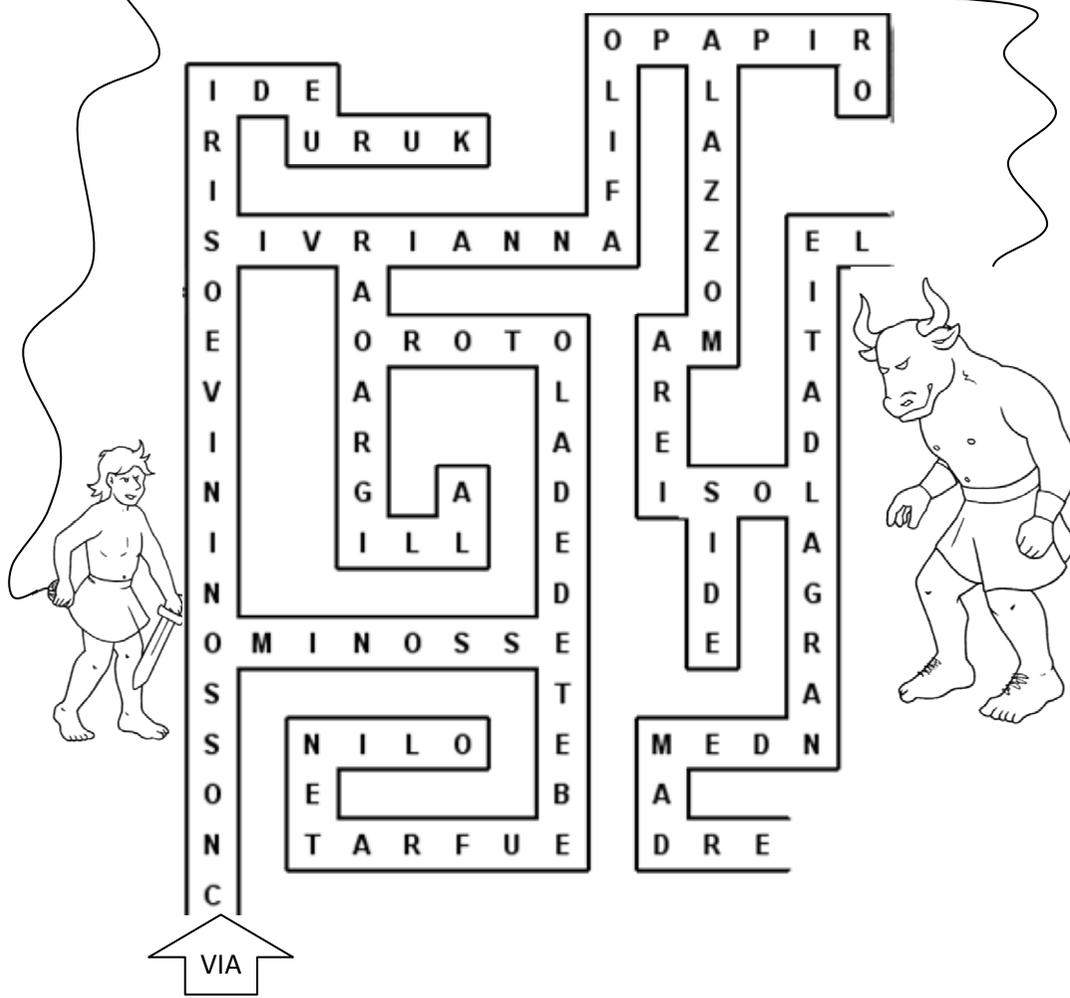


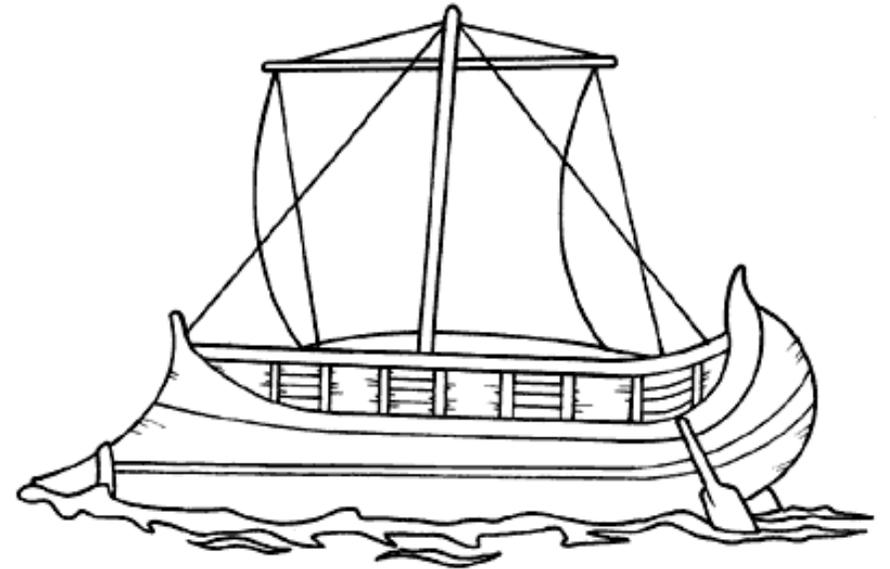
IL FILO DI ARIANNA



Il tuo filo di Arianna per uscire dal labirinto sono le parole relative alla civiltà minoica. Per uccidere il Minotauro, però, dovrai anche trovare tutte le altre e spiegare a quale popolo si riferiscono.

IL MINILIBRO CRETESI E

FENICI IN RIMA BACIATA



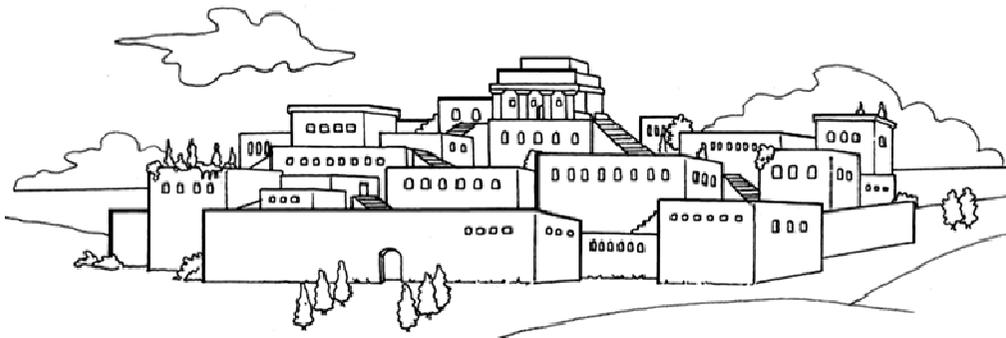
ANNO SCOLASTICO

LIBRO DI

CLASSE

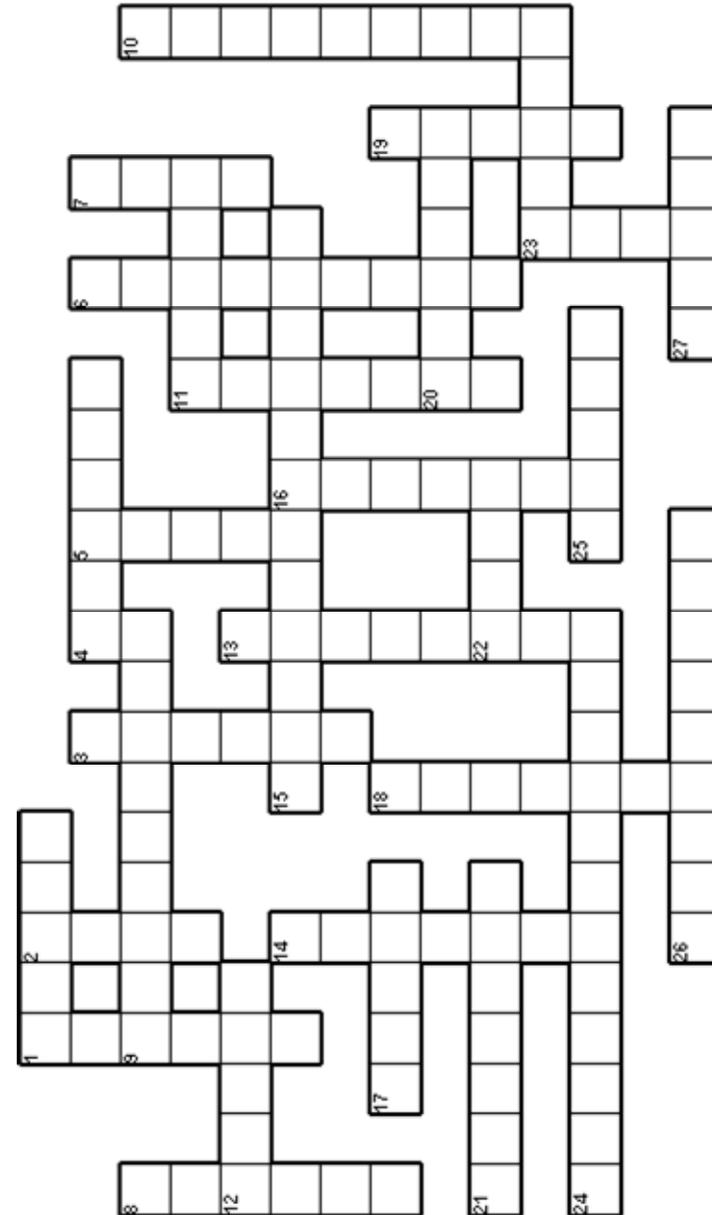
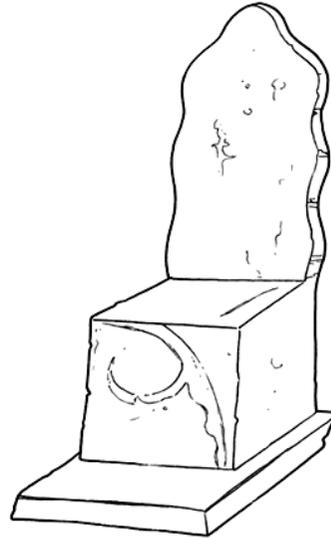
I CRETESI

Dopo Sumeri, Egizi e Cinesi visse il popolo dei Cretesi. Creta sta in mezzo al Mediterraneo, col suo labirinto sotterraneo in cui, narra il mito, visse un mostro (forse nel grande palazzo di Cnosso). Il Minotauro, Teseo e Arianna, Dedalo, Icaro e la sua condanna son solamente figure di un mito che spiega qualcosa di un popolo antico. Minosse, ad esempio, era il nome del re perciò "minoica" vuol dire che l'intera Creta era comandata da tanti re in antica data. Ogni monarca nella sua città-stato un grande palazzo aveva creato con più piani e moltissime sale dall'estensione fenomenale.



Che cos'è un TRONO?

A chi poteva appartenere quello che vedi qui?



Dopo aver risolto il cruciverba, colora di azzurro tutte le parole che hanno a che fare con il mare. Quante sono? Che riflessioni puoi fare?

CRUCIVERBA FENICIO

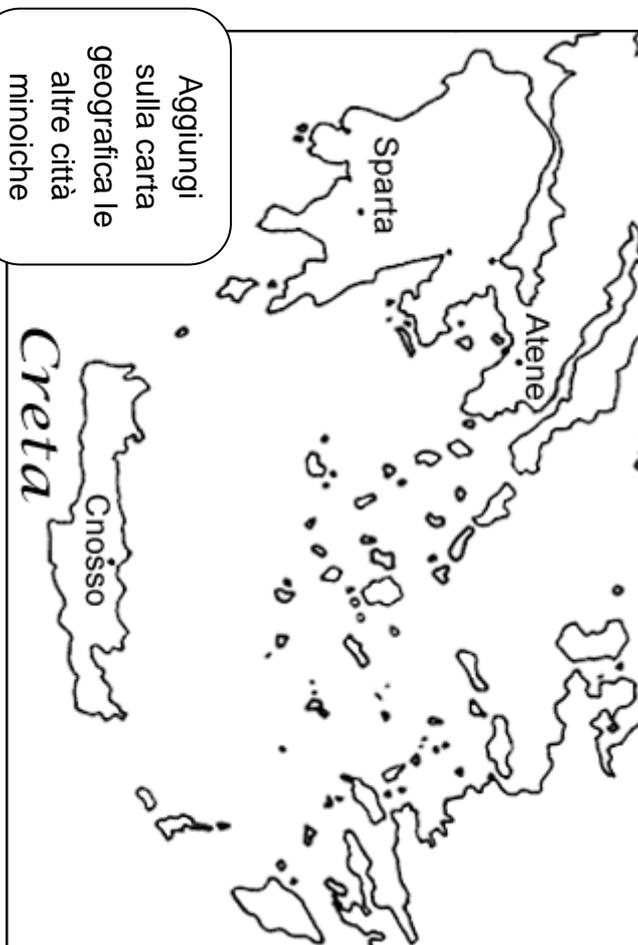
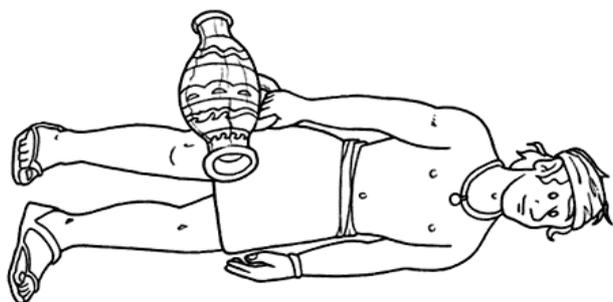
10

ORIZZONTALI

- 1 – Gli artigiani sapevano soffiarlo.
- 4 – In Libano lo erano di più i commercianti.
- 9 – La colonia più importante in Africa.
- 11 – La parte posteriore della nave.
- 12 – Città fenicia il cui nome significa in greco “papiro, libro” e in cui forse fu inventato l’alfabeto.
- 15 – La stella fenicia che indicava ai marinai il nord.
- 17 – Terre in mezzo al mare su cui i Fenici spesso costruivano le loro città.
- 20 – Mollusco utilizzato per la produzione della porpora.
- 21 – Forse erano vittime dei sacrifici a Tanit.
- 22 – Così è chiamato il tratto del Mar Mediterraneo compreso fra Turchia e Grecia.
- 23 – La parte più importante delle città fenicie.
- 24 – Mare “in mezzo alle terre”.
- 25 – La dea adorata a Cartagine.
- 26 – Merci arrivate nel porto da paesi stranieri.
- 27 – Era lungo e stretto nelle navi da guerra, più largo nelle navi da trasporto.

VERTICALI

- 1 – Mancavano nell’alfabeto fenicio e furono inventate dai Greci.
- 2 – Importante città fenicia.
- 3 – Ladri con le navi.
- 4 – A capo delle città-stato fenicie.
- 5 – Erano indipendenti e formavano ognuna uno stato.
- 6 – Portare merci fuori dal porto per venderle in paesi stranieri.
- 7 – Dio della pioggia e del fulmine.
- 8 – La Fenicia oggi.
- 10 – L’attività più importante per i Fenici.
- 11 – Città siciliana fondata dai Fenici.
- 13 – Superò il cuneiforme e i geroglifici.
- 14 – Fondate dai Fenici per avere porti e mercati quando erano lontani dalla patria.
- 16 – Il rosso che viene dal mare.
- 18 – Vi lavora il mercante.
- 19 – Veniva usato per costruire le navi.
- 23 – La parte anteriore delle imbarcazioni.



3

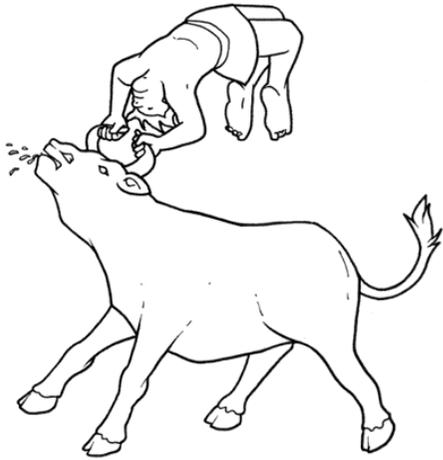
C'erano botteghe e magazzini
 ma l'esplosione di Santorini
 (ossia dell'antico vulcano di Thera)
 spazzò via tutto ciò che esisteva,
 forse causando un maremoto;
 ma il destino di Creta in fondo ci è ignoto.

L'isola al tempo del pieno splendore
 era un paese assai innovatore.
 I Minoici infatti per primi fra tutti
 si fecero ricchi solcando i flutti
 del grande mare Mediterraneo
 e con ogni popolo contemporaneo
 avviarono scambi e commerci
 e trasportarono per conto terzi.

La loro scrittura non è decifrata, una fonte scritta perciò non ci è data che spieghi per bene la loro cultura. Sappiamo che il mare e la natura avevan per loro grande importanza e son disegnati con molta eleganza sui vasi e gli affreschi trovati a Creta che mostrano gente dall'aria assai lieta, corride, tori, pesci e delfini, polpi ed altri animali marini.



TAUROMACHIE E CORRIDE



Per i Cretesi (e anche per altri popoli antichi) il toro era un animale molto importante: con la sua forza poteva portare agli uomini sia grandi benefici (per esempio tirando l'aratro e fornendo un aiuto indispensabile nella coltivazione dei campi) sia grandi danni, come quando infuriandosi diventa capace di uccidere con le sue corna o con gli zoccoli. Inoltre il suo mugugno ricordava ai naviganti

cretesi il mugugno del mare in tempesta.

Chi riusciva a domare la sua furia selvaggia dimostrava perciò di saper affrontare e vincere qualsiasi fatica e pericolo. Ecco perché durante le feste religiose si organizzavano le tauromachie, cioè i combattimenti con i tori. In queste gare l'animale non veniva ucciso, ma gli atleti dovevano dimostrare coraggio e agilità con pericolose acrobazie, saltando sopra le sue corna o il dorso.

Ancora oggi in Spagna avviene qualcosa di simile nelle corride, in cui il torero deve riuscire a uccidere il toro. Le corride quindi, a differenza delle tauromachie cretesi, comportano la sofferenza e la morte degli animali. Abolire la corrida, d'altra parte, significherebbe cancellare una tradizione millenaria. Tu che ne pensi?

CRETESE O FENICIO ?

Ecco un uomo e una donna, ma chi dei due viene da Creta e chi dal Libano? Ecco degli indizi per rispondere al quesito.

Prova poi a fingerti uno dei due e parla ai tuoi compagni della tua vita.



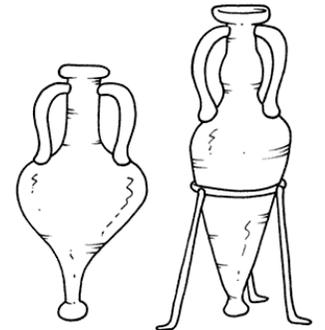
L'uomo ha navigato tutta la notte, sfuggendo miracolosamente a una tempesta in alto mare. Ha scritto una lettera a un suo socio d'affari per dirgli di acquistare del buon legno di cedro per riparare la nave.

La donna sta portando un prezioso cofanetto come offerta a un santuario perché non ci siano più terremoti; ama assistere a gare sportive e va matta per la zuppa di pesce.

CHE COSA MI PORTI?

Due anfore sono pronte per essere caricate sulla nave. Indovina che cosa contengono e chi le trasporterà.

Sono piene di un liquido che può essere mangiato e anche bruciato. Devono essere vendute su un'isola di fronte le coste africane, com'è scritto sulle anfore stesse.

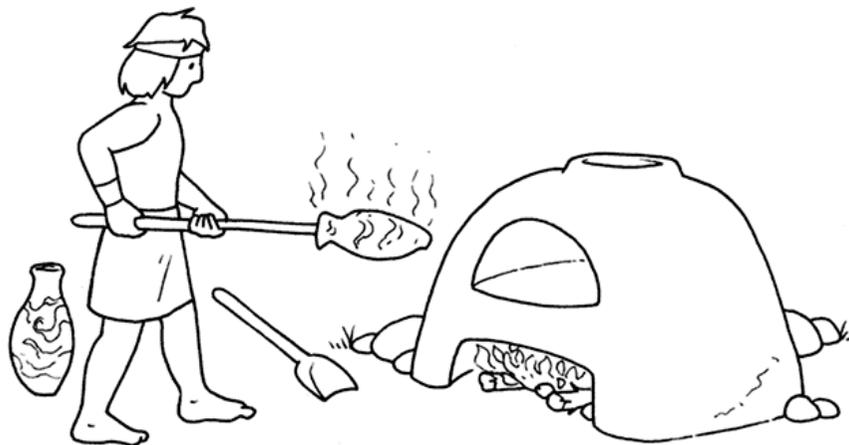


Il vetro soffiato oppure i gioielli agli altri popoli parevano belli. Gli artigiani creavano bei manufatti, i mercanti poi ne facevan baratti. L'agricoltura non era importante, l'uomo più ricco era il commerciante. I mercanti a quei tempi eran anche pirati, a rubare e a ingannare abituati. Un altro aspetto per noi disumano riguarda poi il sacrificio umano: i Fenici, che erano politeisti, compivano forse riti ben tristi, se è vero che offrivano a Tanit e Baal le vite dei figli. Però non si sa se questa notizia è vera o no perché dai tofet certezza non ho. Infine si deve ben ricordare che coi Fenici le onde del mare non erano più un ostacolo estremo ma una via che a forza di remo permise commerci e contatti vitali fra genti orientali ed occidentali.



I TOFET

I tofet sono luoghi sacri dei Fenici. Al loro interno sono state trovate le ossa di molti bambini e questo ha fatto pensare che i fanciulli venissero sacrificati a divinità come Tanit (dea adorata a Cartagine) e Baal (dio della tempesta). Ma se ci fosse un'altra spiegazione? Tu quali fonti cercheresti?



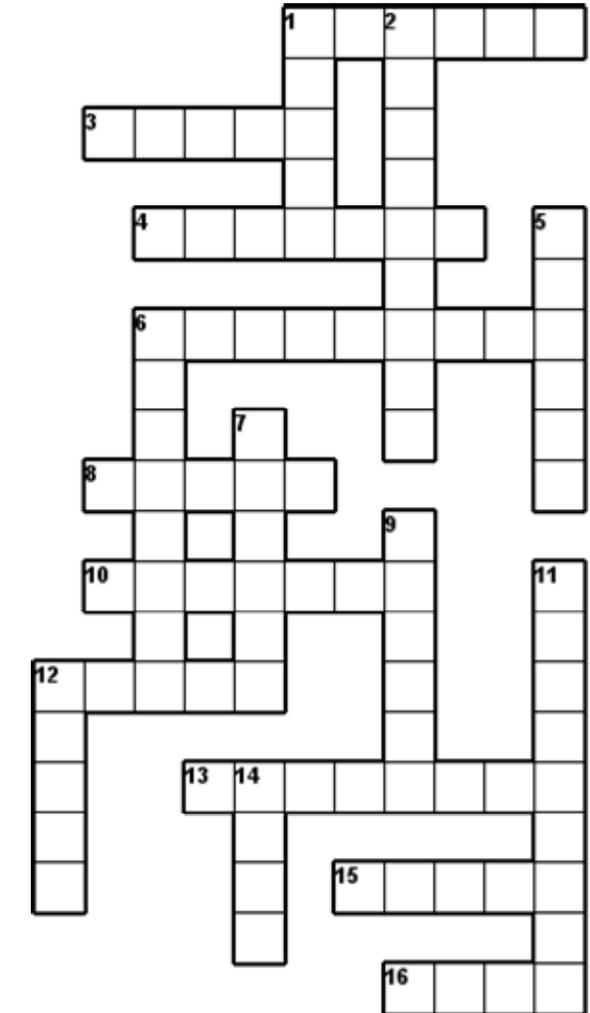
CRUCIVERBA CRETESE

ORIZZONTALI

- 1** – Serve a guidare la nave.
3 – Sulla tavola dei cretesi.
4 – Gli edifici più importanti di Creta.
6 – Edificio con una pianta così complicata e tortuosa che ci si può perdere.
8 – Sconfisse il Minotauro.
10 – Principessa cretese dal filo famoso.
12 – Figlio di Dedalo che volle volare troppo in alto.
13 – La divinità più importante per i cretesi.
15 – Città cretese sulla costa meridionale.
16 – Una metà del corpo del Minotauro.

VERTICALI

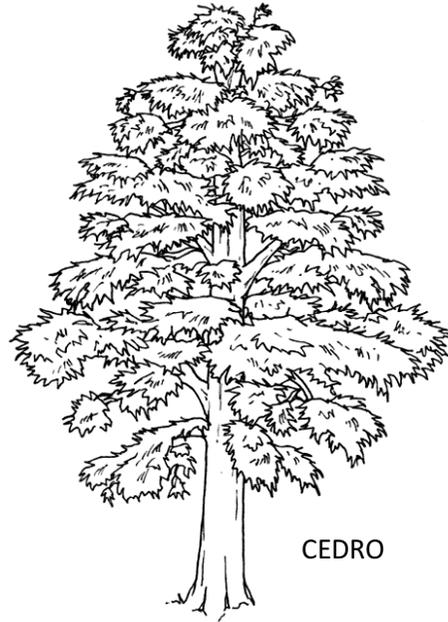
- 1** – Esplose causando un maremoto.
2 – Ce n'erano molti nei palazzi.
5 – La città cretese più nota.



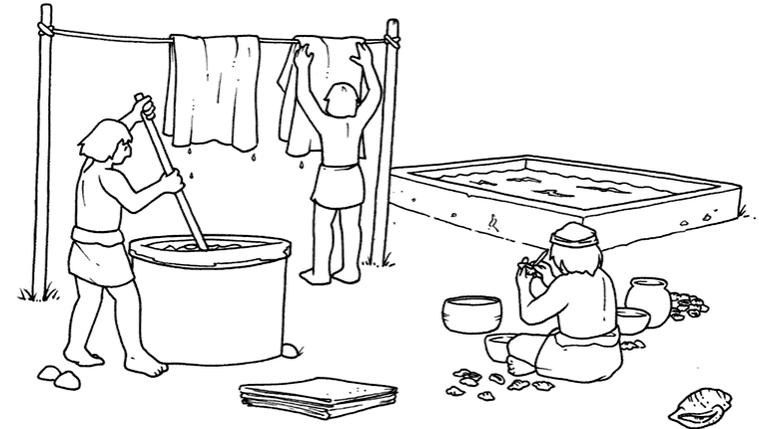
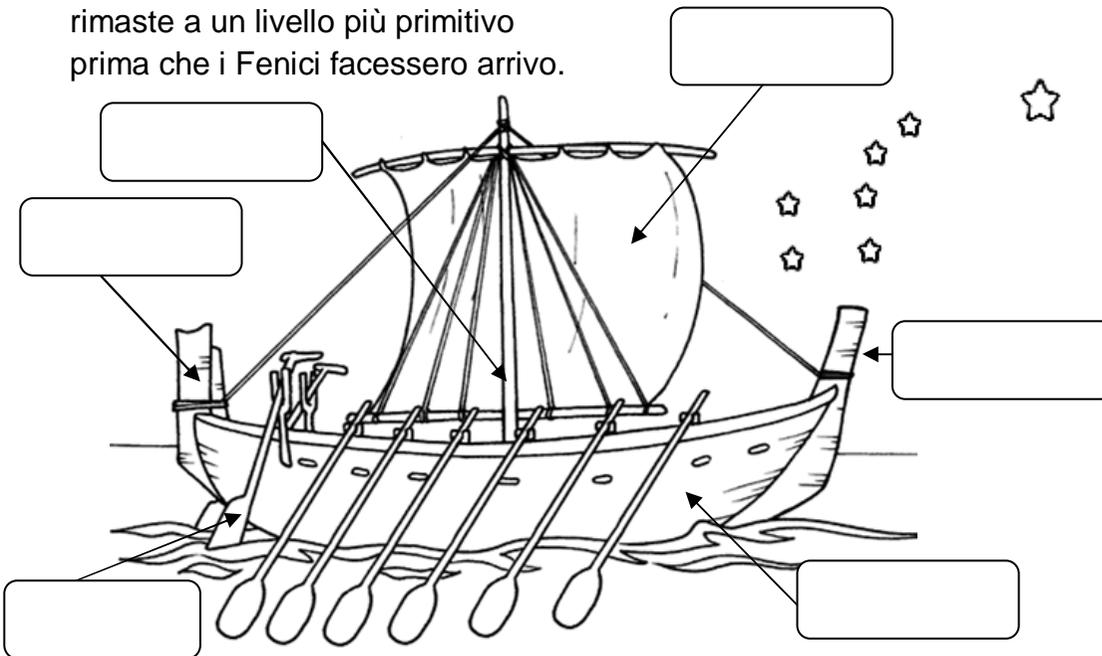
- 6** – La scrittura cretese.
7 – Inventò il labirinto.
9 – Un'altra città cretese.
11 – Forse pose fine alla civiltà minoica.
12 – Lo è Creta.
14 – Mare che separa Creta dalla Grecia e dalla Turchia.

I FENICI

Vissero in Libano i Fenici,
che dei Greci furon nemici.
Tiro e Biblo insieme a Sidone
eran le città-stato del mare padrone.
La loro terra era tutta sul mare
e ciò li spinse a navigare.
Col legno dei cedri fecero navi
capaci di giungere in luoghi lontani.
La Stella Fenicia (o Stella Polare)
li guidava persino in alto mare,
perciò andarono a fondare
colonie in Europa occidentale.
Palermo, Cagliari, Cartagine e Mozia,
Malaga e Tharros lungo la costa
eran mercati ed empori importanti
che fecero evolvere genti distanti,
rimaste a un livello più primitivo
prima che i Fenici facessero arrivo.



CEDRO



La loro invenzione dell'alfabeto
permise di scrivere ad ogni ceto:
non bisognava più ricordare
centinaia d'ideogrammi da
disegnare,
ma pochi segni potevan bastare
a scrivere i suoni da pronunciare

Con il murice estratto dalla conchiglia
facevan la porpora. Una meraviglia!
Le stoffe tinte di un rosso speciale
erano un lusso davvero regale.
Crearono oggetti di gran buon gusto
considerati da tutti un lusso.

𐤀	𐤁	𐤂	𐤃	𐤄	𐤅	𐤆	𐤇
aleph	beth	gimel	daleth	he	waw	zayin	heth
A	B	C,G	D	E	F,U	Z	H
𐤈	𐤉	𐤊	𐤋	𐤌	𐤍	𐤎	𐤏
teth	yod	kaph	lamed	mem	nun	samekh	
T	I,J	K	L	M	N	S	
𐤐	𐤑	𐤒	𐤓	𐤔	𐤕	𐤖	
ayin	pe	sade	qoph	resh	shin	taw	
O	P	S	Q	R	S	T	

